

FORTUNE|HEALTH
ITALIA

ABBONATI

Health, Sanità e Territorio

Sanità, per visite ed esami attese sempre più lunghe

BY MARGHERITA LOPES

MARZO 30, 2023



Dopo la pandemia e i primi mesi di assestamento, è un po' come se **tutti i nodi della sanità stessero venendo al pettine**. Il ritardo accumulato negli anni di Covid, insieme alla carenza di personale, si stanno mixando nella tempesta perfetta, a scapito non solo degli **operatori sanitari – sempre più stanchi, stressati e in fuga dal Ssn** – ma anche dei malati, che devono armarsi di **tanta pazienza in caso di problemi di salute. O rassegnarsi a metter mano al portafogli.**

Si allungano le attese

Dai **ricoveri alle visite mediche**, nel 2021 diverse regioni hanno visto **peggiore i tempi di attesa per i pazienti rispetto al 2020**. A segnalare plasticamente il "fallimento del Piano per la gestione delle liste d'attesa" è il report Healthcare Insights – Osservatorio sull'Accesso alle Cure, presentato in questi giorni dalla **Fondazione The Bridge**.

Vediamo qualche dato. Per gli interventi chirurgici per tumore al seno, il **Lazio**



Leggi anche



Farmaceutica, obiettivo attrarre investimenti



è passato dal 53% al 35% di prestazioni eseguite nei tempi previsti. Mentre per l'elettrocardiogramma la **Sardegna** è passata da 15 a 52 giorni di attesa. I dati disponibili sono però "incompleti, disomogenei e non comparabili" e "urge un ripensamento del sistema di raccolta", dicono dalla Fondazione.

Sindacati medici in rivolta

Di certo, per gli operatori sanitari **non basta il pacchetto di misure sulla sanità appena approvato dal Consiglio dei ministri**. Le organizzazioni sindacali della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria **riprendono la mobilitazione iniziata a settembre** per organizzare entro **maggio**, insieme alle associazioni dei cittadini e le componenti sociali e professionali, **gli Stati Generali della salute** in preparazione di una manifestazione pubblica a giugno. Ci saranno anche degli scioperi, anticipa l'Intersindacale medica, decisamente pronta alla battaglia.

"Il decreto bollette contiene alcune misure per la sanità pubblica, per lo più di ordine normativo, **rigorosamente senza impegni economici**, che lasciano privo di soluzione e di prospettive il grande problema del destino del Ssn e dei professionisti che lavorano al suo interno. L'unico messaggio positivo – affermano i sindacati medici – è riservato di fatto ai soli Pronto soccorso, con l'anticipo di un finanziamento già previsto dalla legge di bilancio. Un messaggio giusto, che, però, sotto certi aspetti, rischia di essere solo **cosmetico**, senza alcuna considerazione per i professionisti di altre discipline che hanno problemi forse meno sbandierati ma altrettanto gravi, ad iniziare da quelli degli anestesisti, non meno "critici" per continuare con i chirurghi, fino ai professionisti della prevenzione primaria e a quelli che prendono in carico i pazienti post acuzie".

Il nodo resta quello delle **risorse extracontrattuali** per il contratto nazionale 2019-2021, "i cui incrementi previsti sono un terzo del tasso inflattivo. Niente fiscalità di vantaggio, concessa a privati e altri settori del pubblico impiego, neppure per attività di valore sociale come l'abbattimento delle liste di attesa", affermano i sindacati.

Il Piano

Ma cosa prevede il Piano per abbattere le liste d'attesa? E' previsto un elenco di 69 prestazioni sanitarie ambulatoriali e 17 in ricovero di cui monitorare i tempi di erogazione, ma le uniche a fornire informazioni su tutte, rileva The Bridge, sono state **Abruzzo, Puglia e Marche**.

Per una prima visita ginecologica il **Molise e la Basilicata** totalizzano il 58% di prestazioni eseguite per tempo e una media di 42 giorni di attesa. Per una visita oculistica, l'**Umbria** passa da 15 giorni medi di attesa nel 2020 a 33 nel 2021, la Sardegna da 23 a 56 giorni.

"Nel 2021 – ha affermato **Luisa Brogonzoli**, coordinatrice Centro Studi The Bridge – abbiamo visto un acuirsi progressivo di difficoltà organizzative iniziate nel 2020 con l'esplosione della pandemia e dovute alle tantissime ospedalizzazioni per Covid che hanno messo sotto stress gli ospedali".

Il contratto

Intanto, dopo l'ultimo incontro all'**Aran** con i sindacati per il rinnovo del contratto per l'Area dirigenza medica e sanitaria 2019-21, l'impressione è che ci siano ancora **parecchi nodi da sciogliere**. Il confronto si è esteso a una nuova parte di testo presentata dall'Aran, che riguarda anche gli incarichi di



Carenza di medici e infermieri, alleanza a tre



Cibo fresco sulla Luna grazie ai lombrichi/VIDEO

Ultima ora

Sanità, per visite ed esami attese sempre più lunghe

6 minuti fa

Apple e il ritorno in ufficio: il lavoro da remoto diventa comportamento da sanzionare

3 ore fa

Superbonus, dalle villette alle caldaie ecco che cosa fare

5 ore fa

Tim, sulla rete Salvini si schiera con Cdp

5 ore fa

Ita-Lufthansa, si tratta sul prezzo ma matrimonio più vicino

6 ore fa



FORTUNE ITALIA

N. 2 del 2023

SOMMARIO

ARCHIVIO

EDIZIONE DIGITALE

ABBONATI

altissima professionalità, su cui "non c'è stata condivisione da parte dei sindacati", ha fatto sapere l'Agenzia. La prossima riunione è stata fissata per lunedì 3 aprile.

L'idea è che la grande crisi della sanità pubblica, denunciata più volte anche da **Fondazione Gimbe**, sia legata a doppio filo a quella degli **operatori sanitari**. Senza un intervento complessivo sulla **qualità della vita e del lavoro nelle corsie**, e investimenti mirati, difficilmente si potrà risolvere la questione delle liste di attesa, mettendo fine alle disuguaglianze nell'accesso alle cure.

[ABBONATI ORA E LEGGI CONTENUTI ESCLUSIVI](#)[ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER](#)

World Business Forum |  MILANO | 15&16 NOV 2023
Allianz MiCo
Milano Congressi

Da 20 anni il più grande evento **di Business in Italia**

FORTUNE | HEALTH
ITALIAFORTUNE © è un marchio di **FORTUNE MEDIA IP LIMITED** utilizzato sotto licenza[Privacy Policy](#) [Privacy for Conference and Podcast](#) [Cookie Policy](#)

Copyright © 2023 We Inform Srl. All rights reserved.